

INCONTRO CON I CONSIGLIERI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SU PROGETTO CAPIRE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

(ACON) Trieste, 18 luglio 2006

Capire se un provvedimento legislativo era adeguato agli scopi prefissati, se è stato applicato correttamente ed ha dato i risultati attesi, se è stato compreso dalla collettività, è un'esigenza assolutamente *bipartisan* che si sta facendo sempre più strada. Che le Assemblee legislative possano svolgere una azione di valutazione e controllo sulle politiche e gli interventi regionali, intesa come verifica delle attese e stima degli effetti, è un'idea che da qualche tempo si è fatta largo in diversi Consigli regionali e il tema è stato dibattuto a Trieste in un incontro nell'Aula consiliare dedicato al Progetto CAPIRE, iniziativa promossa dalla Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali che, sotto l'acronimo di Controllo delle Assemblee sulle politiche e gli interventi regionali, intende elaborare idee, strategie e nuovi strumenti per migliorare la capacità di controllo sull'attuazione delle leggi valutandone l'efficacia.

Organizzato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, che ha aderito al progetto, e dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, l'incontro ha offerto l'opportunità di una riflessione che si è sviluppata intorno agli interventi del presidente del Consiglio *Alessandro Tesini*, dei consiglieri *Sergio Dressi* e *Annamaria Menosso*, presidente e componente il Comitato, dell'assessore all'organizzazione *Gianni Pecol Cominotto* e degli esperti del progetto *Alberto Martini* e *Marco Sisti*, che ne hanno illustrato i contenuti sulla scorta dell'esperienza già maturata in alcune Regioni, tra cui Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

In alcuni Statuti regionali la valutazione delle politiche è citata fra le funzioni fondamentali dell'Assemblea legislativa, in diverse leggi regionali sono state introdotte le clausole valutative, sono stati costituiti organismi politici con il compito di promuovere strumenti innovativi. L'obiettivo è dare maggior incisività al lavoro delle Assemblee legislative - ha affermato *Tesini* - e migliorarne le ricadute. Così la regola base è delegificare, dare miglior qualità alle leggi, concertare questi processi nella convinzione che i risultati si vedranno già nel medio periodo, a tutto beneficio di comunità e cittadini. Un modo - ha insistito - per qualificare il parlamentarismo.

Guardare avanti - ha ribadito *Tesini* - significa attuare momenti di verifica e di stima degli effetti.

Richiamando il cambiamento apportato dalla legge elettorale nelle regioni, in virtù della quale Consigli e Giunte hanno assunto nuove e diverse responsabilità, l'assessore *Pecol Cominotto* ha sostenuto che alla fine il giudice sui risultati è sempre il cittadino elettore. Proprio per questa assunzione di responsabilità il politico, sia che operi nella Giunta che nel Consiglio, deve conoscere l'efficacia delle leggi e degli altri strumenti regolativi.

Posto che il Consiglio regionale è impegnato a comprendere sempre meglio l'impatto delle leggi che produce - ha allora detto *Tesini* - anche il Governo dovrebbe valutare i suoi risultati rispetto al programma sul quale ha ottenuto la fiducia degli elettori e su questo confrontarsi con il Consiglio.

Sergio Dressi ha quindi sottolineato come il lavoro del Comitato per la valutazione e il controllo, istituito dal nuovo Regolamento consiliare, abbia consentito di superare la diffidenza nei confronti delle clausole valutative, utile strumento per dimostrare validità e carenze di una legge e per indicare le correzioni da apportare. Un risultato tutt'altro che minimale, che viene ottenuto grazie a una grande collaborazione tra consiglieri di maggioranza e di opposizione.

E' importante sottrarre questa particolare attività - ha infine detto *Annamaria Menosso* - alla polemica tra maggioranza e opposizione, non per togliere il sale alla dialettica o far venir meno il confronto politico, ma per focalizzare l'attenzione su un impegno più ambizioso e produttivo.

Dal sito: <http://www.consiglio.regione.fvg.it/>